

CANDIDATURE A TRENTO

Quei "moderati" di Forza Italia col filo-nazista

Un caso da nazisti dell'Il-lionis, direbbe John Belushi. Eppure non siamo nell'America profonda ma nella cattolica Trento dove Forza Italia intende candidare alle prossime comunali Emilio Giuliana, ex consigliere comunale con Fiamma Tricolore accusato di avere delle posizioni di estrema destra con simpatie filo-naziste. Dopo la notizia della probabile candidatura sono emerse alcune sue uscite recenti che hanno messo in imbarazzo la coalizione che sostiene il candidato sindaco Alessandro Baracetti: il "mi piace" su un post di un utente con una svastica sulla fronte e la foto che lo ritrae a pregare al cimitero militare tedesco di Costermano sul Garda per ricordare "24 mila giovani soldati": "Ci si inginocchia sulle tombe di martiri eroi, sommessamente, in religioso silenzio, grati per il loro sacrificio - ha scritto Giuliana il 28 giugno - Sangue del nostro sangue, ossa delle nostre ossa. Usque ad finem (fino alla fine, ndr)".

Giuliana è noto anche per altre uscite choc tra cui il commento alla legge sul testamento biologico approvato nel 2017 tra le lacrime di Emma Bonino: "Emma, adesso nessun ostacolo può fermarti, sii coerente passa ad altra vita". A fine maggio poi, l'ex consigliere comunale trentino aveva apposto uno striscione definendo il premier Giuseppe Conte un "boia" per le misure restrittive del lockdown. Ma a mettere in crisi la coalizione sono soprattutto le sue posizioni antisemite e contro gli omosessuali. "In lista, o lui o me" ha scritto in un post l'esponente di Gay-Lib, Michele Beozza. A protestare anche l'Alleanza per Israele che, tramite il presidente Alessandro Bertoldi, parla di una "candidatura inopportuna" mentre il coordinatore regionale di Forza Italia, Ettore Zampiccoli, sminuisce: "Giuliana ha posizione di destra ma non è antisemita". Della questione è stato informato Silvio Berlusconi.

GIA. SAL

